

Cane vola per 40 metri mentre insegue tre mucche Scivola nel Gravio: salvato

di CLAUDIO ROVERE

VILLARFOCCHIARDO - Doveva essere una normale giornata di monticazione, invece la salita all'alpeggio di sabato per poco non si è trasformata in tragedia per i margari che contavano di raggiungere tra la tarda mattinata e il primo pomeriggio prima l'alpeggio di Piansignore, nel territorio villarfocciardese, e poi successivamente, con un altro gruppo di mucche, l'Alpe di Giaveno, nell'alta val Sangone, transitando attraverso lo spartiacque del Pian dell'Orso, tradizionale punto di incontro dei margari delle valli per la festa della Madonna della neve il primo fine settimana di agosto.

Invece poco sopra l'abitato di Villarfocchiaro, in prossimità della borgata Castellaro, qualcosa è andato storto. Una paio di mucche, forse tre, della mandria diretta all'alpe, hanno scartato dal percorso naturale della strada carrozzabile che conduce fino al Casotto Fumavecchia, inespandendosi per un sentiero pericoloso, sul margine della ripidissima scarpata che picchia giù verso il letto del torrente Gravio.

Uno dei cani dei margari, un pastore australiano, si lancia subito al loro inseguimento per farle rientrare nei ranghi, ma per cause inspiegabili scivola e precipita rovinosamente, per una quarantina di metri lungo la scarpata, arrivando praticamente fin nel torrente Gravio.

Immediato l'allarme dei margari e anche l'intervento dei vigili del



Il pastore australiano salvato sabato mattina dai pompieri al Castellaro: a lato, il laborioso intervento di recupero con il winch, una carrucola manovrata da due uomini

fuoco volontari di Borgone e della squadra 91 dei permanenti di Susa. La pericolosità del luogo ha però consigliato anche l'intervento di due mezzi dei nuclei Saf di Torino. I vigili del fuoco hanno organizzato una cordata per arrivare a raggiungere il punto in cui giaceva il cane ferito. «Il nostro vero problema era la mancanza di appigli sicuri per ancorare le corde - raccontano

i pompieri - così abbiamo dovuto servirci del "winch" per permettere ai nostri uomini di scendere e poi risalire in sicurezza».

Il winch è una specie di carrucola manovrata da uno o due uomini, che permette di operare anche in zone come quella del Castellaro, dove mancano ancoraggi di una certa stabilità. Così dopo quasi due ore di lavoro i vigili del fuoco sono

riusciti ad imbragare e issare il pastore australiano. L'animale, dagli occhi spaventati ma mansueto, è stato portato a braccia fino all'auto del proprietario, che ha subito provveduto a farlo visitare da un veterinario. Presentava una ferita all'inguine e forse aveva una zampa fratturata. Ma può comunque dirsi, visto il volo fatto, un cane fortunato.

